LEGISLATURA XX — 2^a SESSIONE — DISCUSSIONI — 2^a TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

di spesa e se non sarà per questo bilancio, ormai consumato per metà, spero che l'onorevole ministro degli affari esteri ne vorrà tener conto per il bilancio futuro.

Propongo che sia istituita un'agenzia consolare, se non un vice-consolato, a Valera nello Stato di Los Andes facente parte della Repubblica federale del Venezuela, e con ciò finisco perche non voglio che il presidente si arrabbi.

Presidente. La ringrazio: ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

Canevaro, ministro degli affari esteri. All'onorevole Del Buono dichiaro che terrò tutto il conto possibile della sua proposta, la farò studiare e, se la necessità del nuovo consolato sarà davvero dimostrata, sarò lietissimo di poter sodisfare la richiesta dell'egregio collega.

All'onorevole De Felice debbo dire che egli male a proposito ha citato il milione di Creta, perchè non è stato punto prestato per pagare i creditori della Turchia. La Camera sa come e perchè è stato anticipato, e sa che ci sarà tra breve restituito.

Relativamente ai lagni che l'onorevole deputato fa circa l'opera del nostro console a Malta, debbo dirgli che è vero essersi promulgata a Malta una legge locale, la quale stabilisce rigori, che in vero sembrano anche esagerati, a danno dei forestieri tutti che vanno a Malta, non a danno soltanto degli italiani.

Quindi l'onorevole De Felice erra supponendo che il provvedimento del Governo maltese sia specialmente diretto contro i nostri connazionali; è diretto invece contro tutti i forestieri.

De Felice Giuffrida. Ma non ce ne sono altri! Canevaro, ministro degli affari esteri. Si capisce; gl'italiani essendovi in maggior numero, sono anche quelli che maggiormente ne soffrono. Ma bisogna anche ricordare che noi abbiamo un trattato di commercio e di navigazione con l'Inghilterra, il quale garantisce a tutti gl'italiani di vivere, commerciare e possedere in territorio inglese, ma a condizione che siano rispettate le leggi locali.

Quindi, se si tratta di una legge locale di Malta, bisogna pur rispettarla. Questo non toglie che, appena io ho avuto notizia di questa legge, e non l'ho avuta mercè l'interpellanza dell'onorevole De Felice, ma dal nostro console a Malta, che anzi enumerava considerazioni e lagnanze a questo riguardo (il che prova che non mancava al suo dovere), mi sono rivolto, per mezzo del nostro ambasciatore a Londra, al Governo inglese, il quale mi ha risposto che ignorava completamente questa nuova legge maltese.

E questo non deve meravigliare: Malta è, come Gibilterra, una fortezza, e per difendersi non deve solo pensare alle batterie ma anche alle condizioni della popolazione. Si comprende quindi che vi si fanno leggi eccezionali tendenti ad impedire l'accrescersi degli abitanti, perchè si teme che una popolazione troppo numerosa, non perfettamente inglese di origine, possa in date occasioni essere pericolosa nell'interno di una fortezza inglese.

Così si è fatto altrove; così hanno diritto di fare anche a Malta. Il Governo inglese, del resto, con molta deferenza ci ha fatto sapere di aver domandato informazioni, e ci ha pur promesso di cercare, per quanto è possibile, di sodisfare i nostri interessi.

In quanto a ciò che ha detto l'onorevole Bonin, non solo ho continuato a far fare gli studi cui egli ha accennato, ed a cui probabilmente ha preso parte, ma posso dirgli che tali studi sono compiuti. Li debbo coordinare, però, insieme con quelli relativi alle carriere, per fare, se sarà possibile, un provvedimento complessivo che sodisfaccia tutti ed al quale spero che il Parlamento, a suo tempo, vorrà fare buon viso.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il capitolo 15 in lire 489,814. 21.

Capitolo 16. Stipendi al personale degli interpreti (Spese fisse), lire 64,046.64.

Capitolo 17. Assegni al personale delle Legazioni (Spese fisse), lire 1,261,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Buono.

Del Buono. Ritiro la mia proposta di diminuzione di assegni perchè in caso ne parleremo al bilancio futuro. In questa occasione ringrazio l'onorevole ministro per una parte della sua risposta e mi dolgo con lui per l'altra. Egli ha distrutto quel che ha detto precedentemente, cioè, che noi ci occupiamo di interessi personali.

Canevaro, ministro degli affari esteri. Ho detto « talvolta ».

Del Buono. Allora sono d'accordo con Lei;